



# IL COMUNE INFORMA



Periodico di informazione comunale

Aprile 2015 VI Uscita

Pagina 2

Art. Bonus: il privato in soccorso del pubblico

Pagina 3

Giardino Ferragnano: nuovo look

Pagina 4

Benedetto il nuovo mezzo comunale, un Ape Piaggio

Pagina 4

nuovi orari per il Centro Comunale di Raccolta



## Poste a Trito: arriva la sospensione della chiusura!!!

Arriva la sospensione della chiusura dell'ufficio postale di contrada Trito. A renderlo noto è il sindaco di Locorotondo Tommaso Scatigna che ha ricevuto personali rassicurazioni in tal senso:

"Con una comunicazione ricevuta nel pomeriggio del 13/04/2015 Poste Italiane mi ha confermato la temporanea sospensione del provvedimento di chiusura per l'ufficio postale di contrada Trito. Ciò mi rende fiducioso poiché le osservazioni presentate dall'amministrazione comunale, supportate dai dati relativi al volume di lavoro di quell'ufficio, hanno consentito quanto meno di fermare una drastica decisione. Sono certo che con l'arrivo della stagione primaverile ed estiva ed il conseguenziale aumento dei fruitori dei servizi postali, Poste Italiane rivaluterà l'intero programma di ridimensionamento che ha colpito l'ufficio di Trito. Un ringraziamento

personale va alla direzione regionale di Poste Italiane che ha accolto il mio invito a rivedere tale decisione, penalizzante per i nostri concittadini residenti e per i nostri già numerosi ospiti".

Questa decisione giunge dopo una serie di azioni che il sindaco Tommaso Scatigna ha messo in campo per scongiurare la decisione ormai presa da Poste Italiane di chiudere l'ufficio in contrada Trito.

Tra queste lo scorso 18 febbraio il sindaco Scatigna ha inviato una lettera ai vertici regionali e nazionali di Poste Italiane per chiedere di rivedere il programma di ridimensionamento che colpiva anche Locorotondo:

"In riferimento al piano di chiusure e di razionalizzazioni presentato dal nuovo Amministratore Delegato di Poste Italiane, apprendo ufficialmente la notizia che dal 13 Aprile 2015 l'ufficio di Trito verrà chiuso, mentre l'ufficio di San Marco

di Locorotondo subirà un'ennesima riduzione dei giorni di apertura.

Questo comporterà gravi disagi per il nostro territorio tipicamente rurale, dove oltre il 50% della popolazione risiede in campagna. L'Ufficio Postale, nelle nostre realtà, rappresenta un'istituzione che oltre ad offrire un servizio prettamente commerciale, elargisce soprattutto un servizio sociale di cui nessun Comune o piccolo centro rurale vuole privarsi. Gli Uffici di San Marco e Trito, ottengono un riscontro positivo tra la gente e con la gente per la disponibilità, la cortesia e la celerità nell'offrire soluzioni adeguate a qualsiasi tipo di richiesta.

Non voglio entrare nel merito del volume economico che questi due uffici delocalizzati riescono a muovere, ma so per certo che la notoria capacità di risparmio dei cittadini di Locorotondo utilizza i tanti prodotti sicuri e convenienti proposti dalle Poste Italiane. Inoltre, questa decisione di ridimensionare il

servizio a Locorotondo è in netta controtendenza con le esigenze di Locorotondo quale paese turistico, che in primavera ed in estate vede raddoppiare, se non triplicare, le presenze soprattutto in campagna, dove è ubicata la stragrande maggioranza delle nostre strutture ricettive, rappresentate da bed&breakfast e case vacanza.

A tal fine riteniamo che si debba porre maggiore attenzione a questa scelta della Direzione, partendo dallo sviluppo e non dal ridimensionamento, così come è accaduto negli ultimi decenni. La comunità, pertanto, chiede di non compromettere la fiducia che generazioni di famiglie hanno riposto in Poste Italiane,

conservando e assicurando un servizio quotidiano e continuativo tale da soddisfare obiettivi aziendali e bisogni della collettività”.

La decisione di sospenderne la chiusura giunge come opportuna e rispettosa della capacità produttiva del nostro territorio.

## Art. Bonus: i privati in soccorso del pubblico

Il Consiglio Comunale di Locorotondo, nella seduta del 10 marzo scorso, ha adottato gli atti di indirizzo relativi al Decreto Legislativo n°83/2014 convertito in Legge 106/2014 denominato Art. Bonus, che prevede di riconoscere alcuni incentivi fiscali a coloro, privati o associazioni, che effettuino delle erogazioni liberali a sostegno della cultura.

“Con questo atto” ha dichiarata Vito Speciale, capogruppo di maggioranza in Consiglio Comunale e consigliere delegato al Verde Pubblico, Viabilità e Sicurezza,

“l'Amministrazione Comunale vuole continuare il percorso di rivalutazione e rigenerazione dei beni a disposizione. Un percorso di rivalutazione di alcune aree che abbiamo avviato già dal nostro insediamento e che continueremo a fare sostenuti da questo decreto, che incentiva i privati cittadini, le associazioni o le società ad elargire dei contributi al Comune per la manutenzione di beni culturali”.

Con questa iniziativa è possibile donare una quota per diversi interventi: opere di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali pubblici di proprietà comunale; sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, così come definiti nell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali n°42/2004; realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelli esistenti, di enti o istituzioni pubbliche, che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

Chi dona avrà un credito d'imposta pari al 75% quest'anno e pari al 50% per gli anni a venire.

“Il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di formulare un elenco di siti di interesse e di pubblicarlo” ha continuato Vito Speciale, “si tratta di un avviso pubblico da rinnovare ogni anno, in cui sono indicati i beni che l'Amministrazione intende recuperare. Chi intenda effettuare questa donazione, dovrà indicare per quale bene recuperare e la cifra che mette a disposizione. Sarà poi il Comune a provvedere a formulare il progetto di recupero ed a vincolare la cifra ricevuta a quel progetto. Sarebbe stato più semplice per la macchina amministrativa che l'azione di recupero fosse gestita interamente da chi effettua la donazione, ma la Legge parla chiaro: il privato elargisce ed il Comune provvede a effettuare e seguire in tutto e per tutto il progetto di recupero, anche la somma proveniente dal privato”.

Questa iniziativa ben si inserisce nell'azione dell'Amministrazione Comunale e dello Statuto Comunale che all'art. 5 comma 3 che riporta che l'A.C. “Tutela il patrimonio storico, artistico e archeologico, con particolare riferimento ai trulli sparsi o agglomerati nelle zone rurali, alle edicole votive rurali, alle chiese presenti nel territorio e riconosciute monumenti nazionali, ai tratturi con i caratteristici muretti a secco, alle contrade, alle antiche masserie, ai jazzile, alle cummerse ed al centro storico”.

“È strategico perseguire il raggiungimento di questi obiettivi attraverso un percorso partecipato e condiviso, che veda anche il coinvolgimento delle parti istituzionali, economiche e sociali in tema di cultura e promozione del territorio e della sua economia”: ha concluso Vito Speciale.

# Giardino Ferragnano: nuovo look

Lo storico e prezioso giardino di Masseria Ferragnano verrà restaurato. Importante l'intervento previsto

Grazie ad un bando pubblicato dal Gal Valle d'Itria (PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2007/2013 - Fondo FEARS ASSE III "QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE" - MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE"-GAL VALLE D'ITRIA MISURA 323 AZIONE 1 DEL PSR PUGLIA 2007/2013), il Comune di Locorotondo si è aggiudicato una parte dell'importo necessario ad intervenire per effettuare lavori di restauro conservativo e di miglioramento della fruibilità e della valorizzazione del giardino storico, dei padiglioni e del casino padronale del giardino di Masseria Ferragnano.

I lavori prevedono diversi interventi: rifacimento degli impianti idrico-fognario ed irriguo e dell'impianto elettrico; la pulizia ed il restauro di tutte le parti in pietra (panchine, cordoli, piscina, colonne, scala esterna). Verranno riaperti gli accessi naturali al giardino, quindi verrà abbattuto il muro realizzato davanti al cancello. Verrà rifatto l'intonaco al muro di cinta e ripristinato in toto il patio, mentre saranno abbattuti i muri e tolti gli infissi che hanno trasformato il colonnato in un deposito. Saranno consolidate le colonne dello stesso e restituirlo alla sua destinazione originaria.

Anche il belvedere sarà restaurato, all'interno e all'esterno, per renderlo quanto più autentico rispetto alla sua realizzazione. I due manufatti costruiti a ciascun lato verranno recuperati, ristrutturati ed adibiti a Museo Archeo-Morfologico con esposizione dei bonsai dell'Associazione Valle d'Itria Bonsai, per dare spazio ad un vero e proprio Giardino Zen.

Verranno abbattute le barriere architettoniche. Anche sette vani del piano terra saranno interessati dai lavori: è previsto l'abbattimento del bagno esistente per realizzarne uno a norma, con doppia

accessibilità, dall'interno e dall'esterno del giardino, dotato anche di antibagno.

Attenzione e cura verrà riservata anche all'illuminazione che verrà realizzata non solo per rendere fruibile il giardino, ma anche per esaltare le preziosità architettoniche e botaniche.

L'importo dell'intero progetto ammonta a €315.757,42, di cui il 42% ricevuti dai fondi FEARS tramite il Gal Valle d'Itria, €133.720,31, ed il 58% sono di provenienza comunale, pari a €182.037,11.

"Siamo davvero orgogliosi di questo progetto" ha dichiarato il sindaco Tommaso Scatigna, "il giardino di Masseria Ferragnano, pur essendo un posto meraviglioso, non ha mai ricevuto la dovuta attenzione e noi vogliamo, invece, dare la giusta valenza a questa testimonianza storica della bellezza a Locorotondo. Il progetto, infatti, punta alla valorizzazione del giardino, per riportarlo alla sua progettazione originaria e metterlo a disposizione della cittadinanza e dei visitatori. Con questo intervento si andrà a valorizzare la sua importanza storica e le sue caratteristiche: i percorsi geometrici con siepi di bosso, quasi un labirinto, il pergolato di rose, i monumentali cedri del Libano. Inoltre, anche dal punto di vista botanico, grazie ad una nuova interpretazione dei dati rilevati dalle ricerche effettuate, saranno selezionate alcune piante erbacee storiche ed eliminate quelle più recenti".

"Il progetto darà ragione della storicità e della bellezza del giardino" ha concluso il primo cittadino Scatigna, "fino a questo momento affidato alle premurose cure dei soci della Valle d'Itria Bonsai. Anche grazie a loro verrà allestito il giardino zen con l'esposizione di preziosi esemplari di bonsai in custodia dell'associazione. Siamo oltremodo convinti di investire i soldi del nostro bilancio, quindi dei cittadini, per ridare dignità storica ad una bellezza che rappresenta uno scrigno per la nostra bella Locorotondo".



## NOTIZIE STORICHE

Il giardino della Masseria Ferragnano è un Giardino Monumentale all'Italiana, a pianta rettangolare, circondato da un lato da un alto muro di recinzione, con due ingressi laterali. Sono presenti otto aiuole, perfettamente simmetriche, circondate da siepi di bosso, al centro delle quali è presente una fontana. Lungo i viali, il giardino è abbellito da panche, colonnati, una coppia di putti e 34 busti lapidei baroccheggianti che simboleggiano i mesi dell'anno, le stagioni, le virtù e alcune dee. Rendono ulteriormente prezioso il giardino alcuni versi incisi su pietre e marmi. All'ingresso è scritto A.D. 1887 "Qui dove l'arte Verna / il bello eterno della natura / la vita esulta" Giovanni Basile. All'interno ci sono due espressioni poetiche sulla fuggevolezza della gioventù: "Godiamo or che prestasti / tutto il vigor degli anni / chè quando poi verrà / dei neri e lunghi affanni / la dolorosa età / penar ci resta". E ancora: "Vedi la rosa adorna / come al tornar la sera / curvossi ed illanguidi / così la primavera / dei nostri lieti dì / passa e non torna". Al termine del giardino, a coronamento di un percorso riservato nel verde, c'è un terrazzo con balaustre e torrioni, concepito come un belvedere per spaziare sulla campagna circostante. Oggi il giardino è sede dell'associazione culturale Valle d'Itria Bonsai.



### ASSESSORATO ALL'AMBIENTE



#### CAMBIANO GLI ORARI DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

DA LUNEDÌ 13 APRILE 2015 SARANNO OSSERVATE LE SEGUENTI APERTURE:

##### PER LE UTENZE DOMESTICHE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00  
DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

##### PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

**IL SABATO POSSONO CONFERIRE SIA LE UTENZE DOMESTICHE CHE QUELLE NON DOMESTICHE NEI SEGUENTI ORARI**

**DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 13.00**



Si comunica che presso il Punto Ecologico è possibile conferire pneumatici derivanti da cambi fatti per conto proprio e gli scarti delle potature effettuati da privati, debitamente raccolti in sacchi. Attività "fai da te".

- per le UtENZE Domestiche dal lun. al ven. 08,00-11,00 e 14,00-17,00;

- per le UtENZE Non Domestiche dal lun al ven 14,00 - 17,00;

il sabato per tutte le utenze 08,00 - 13,00.



Si è riaperto lo sportello

InformaGiovani a Locorotondo presso i Laboratori Urbani di via Giannone, 4.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 20.30. Martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30. Info al 080 431 2980.

## Nuovo mezzo comunale: Tre Ruote Ape

E' stato benedetto giovedì 16 aprile dal parroco don Franco Pellegrino, il nuovo mezzo a disposizione del Comune di Locorotondo. Si tratta di un tre ruote Ape Piaggio



### orari uffici comunali

#### Ufficio Tecnico Comunale

mercoledì 8.30 - 12,30

giovedì 15.30 - 18.30

venerdì 8.30 - 12,30

#### Ufficio Anagrafe

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

e il giovedì 15 - 18

#### Ufficio Protocollo

dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00 e il giovedì 15.30 - 18

#### Ufficio Tributi

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 e il giovedì 15.30 - 18,30

#### Ufficio SIAE

il martedì ed il mercoledì

16.30 - 19.30

venerdì dalle ore 9 alle ore 12.00

E' possibile ricevere le newsletter dell'Amministrazione Comunale direttamente nella vostra casella di posta inviando una mail con tale richiesta (basta anche scrivere solo nell'oggetto "newsletter") a questo indirizzo:

**comunedilocorotondo.ba@gmail.com**

Comune di Locorotondo piazza Aldo Moro 29

Responsabile di Redazione Miriam Palmisano

Per info e contatti 080/4356237 oppure scrivere a [comunedilocorotondo.ba@gmail.com](mailto:comunedilocorotondo.ba@gmail.com)